

AUBAC

Settore Gestione rischio idraulico

Spett.le
Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione
VIA E VAS
PEC: va@PEC.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione V – Procedure di
Valutazione Via e Vas
va@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 10214] Progetto relativo a un impianto solare agrivoltaico connesso alla RTN della potenza nominale di 92,048 MWp denominato “LorentzEnergy” e delle relative opere di connessione alla RTN, ricadenti nel Comune di Tuscania (VT). Procedimento di VIA-PNIEC. Proponente: Leonardo Power S.r.l. Pubblicazione della documentazione integrativa ed avvio nuova consultazione del pubblico. **Riscontro alla nota prot. AUBAC 4257 del 17.4.2024**

Con riferimento

- al progetto indicato in oggetto;
- alla nota precedente di questa Autorità distrettuale n. 2413 del 7.3.2024 con la quale si chiedeva la verifica della compatibilità del campo fotovoltaico con le aree di attenzione idraulica del PAI Lazio;
- alla documentazione integrativa pubblicata nel portale del Ministero il 30.4.2024 costituita dall'elaborato VIA_REL 29 secondo il quale “ *Gli esiti delle verifiche hanno potuto accertare la compatibilità idraulica degli interventi previsti in progetto dal momento che il deflusso sul fosso studiato è contenuto all'interno delle scoline e comunque l'area di esondazione non raggiunge il limite della fascia di rispetto di 10 m dal corso d'acqua. Non di meno gli interventi previsti in progetto sono idraulicamente trasparenti e non alterano la capacità di deflusso delle scoline ponendosi ad una distanza da esse superiori ai 10 m.*”;



Autorità di bacino distrettuale
dell'Appennino Centrale

via Monzambano 10, 3° piano, 00185 Roma
T + 39 06 49249.1
PEC protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

aubac.it

ad integrazione della nota precedente sopra citata, si stabilisce per le opere in progetto il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- la modalità di attraversamento delle opere interferenti individuate deve consentire di attraversare i corpi idrici coinvolti senza alcuna alterazione delle sezioni idrauliche e rispettando le necessarie distanze di sicurezza;
- non devono essere realizzati manufatti fuori terra che possano in alcun modo interferire con le aree alluvionali;
- la profondità di posa del cavidotto deve essere definita nel dettaglio a seguito di una adeguata campagna geognostica e topografica in fase di progettazione esecutiva del cavidotto per individuare nel dettaglio gli aspetti tecnici per la risoluzione delle interferenze con i corpi idrici presenti lungo il tracciato;
- gli interventi non dovranno pregiudicare eventuali sistemazioni idrauliche definitive né interventi manutentivi qualora si rendessero necessari;
- non dovrà essere variato l'andamento altimetrico esistente dell'area interessata dall'intervento di posa in opera dei cavidotti;
- dovranno essere impiegate tecnologie e materiali la cui durevolezza non venga pregiudicata da immersione in acqua;
- per le opere che interferiscono con corsi d'acqua demaniali e/o relative pertinenze idrauliche del Demanio Idrico dei corsi d'acqua demaniali o di competenza demaniale deve essere comunque acquisita l'autorizzazione (per opere all'interno della fascia di rispetto) e/o concessione ai fini idraulici (per occupazione di aree demaniali), ai sensi del R.D. 523/1904 con particolare riguardo alla definizione della profondità di posa del cavidotto al fine di non interferire con le dinamiche erosive del corso d'acqua;
- per gli aspetti riferiti a rischi di eventuali fenomeni di piena dovranno essere predisposti adeguati Piani di sicurezza accompagnati da sistemi di allarme al fine della rapida evacuazione delle maestranze durante il periodo di realizzazione dell'opera relazionale al Centro Funzionale Regionale;
- con riferimento a tutti gli interventi previsti che ricadono nell'ambito del vincolo idraulico, ai sensi del PAI, è necessario il rilascio del nulla osta idraulico di cui al regio decreto 523/1904 da parte dell'Autorità idraulica competente.

La funzionaria istruttrice
(Arch. Paola Malvati)

Il Dirigente *ad interim*
Ing. Giovanni Michelazzo

AUBAC